



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

Organisation
des Nations Unies
pour l'éducation,
la science et la culture

Organización
de las Naciones Unidas
para la Educación,
la Ciencia y la Cultura

Организация
Объединенных Наций по
вопросам образования,
науки и культуры

منظمة الأمم المتحدة
للترقية والعلم والثقافة

联合国教育、
科学及文化组织

Messaggio di Irina Bokova,

Direttrice Generale dell'UNESCO,

in occasione della

Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore

23 Aprile 2016

Il libro è un collegamento tra il passato e il futuro. E' un ponte tra le generazioni e tra le culture. E' una forza per creare e condividere saggezza e conoscenza.

Franz Kafka disse: *"Un libro deve essere un'ascia per il mare ghiacciato che è dentro di noi"*.

Finestra sulle nostre vite interiori, i libri sono una via d'accesso al rispetto reciproco e alla comprensione tra i popoli, al di là di tutti i confini e delle differenze.

I libri, in tutte le loro forme, incarnano la diversità dell'ingegno umano, dando forma alla ricchezza dell'esperienza umana, esprimendo la ricerca del significato e dell'espressione che tutte le donne e gli uomini condividono e che fanno avanzare tutte le società. I libri aiutano a tessere insieme l'umanità come una singola famiglia, con un passato, una storia e un patrimonio in comune, per creare un destino condiviso, dove tutte le voci sono ascoltate nel grande coro dell'aspirazione umana.

Questo è ciò che celebriamo nella Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, in collaborazione con l'Associazione Internazionale degli Editori, la Federazione Internazionale delle Librerie e la Federazione delle Associazioni e Istituzioni Bibliotecarie: il potere dei libri di alimentare la creatività e sviluppare il dialogo tra le donne e gli uomini di tutte le culture.

Ringrazio la città di Breslavia, in Polonia, Capitale Mondiale del Libro 2016, per il suo impegno nel diffondere questo messaggio in tutto il mondo. Non è mai stato così importante come oggi, in un tempo in cui la cultura è sotto attacco, la libertà d'espressione è minacciata, la diversità è messa a dura prova da una crescente intolleranza.

In tempi difficili come quello attuale, i libri rappresentano la capacità umana di evocare mondi di realtà e immaginazione e di tradurli in voci di comprensione, dialogo e tolleranza. Sono simboli di speranza e dialogo che dobbiamo difendere e rispettare.

William Shakespeare morì il 23 aprile 1616, preceduto solo di un giorno da Cervantes. In occasione di questa giornata, invito tutti i partner dell'UNESCO a condividere il messaggio che i libri sono una forza per contrastare quella che Shakespeare definiva *"la maledizione comune dell'umanità: la follia e l'ignoranza"*.

Irina Bokova